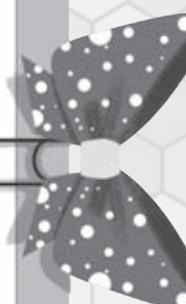




Il tuo nome in codice:

Le tue passioni:

I tuoi compagni di avventura:



CLASSIFIED FILES

incolla qui
la tua foto



Pronta, ape? BUONA MISSIONE!

TOP SECRET



Da un'idea di: Carolina Capria e Mariella Martucci

Progetto editoriale: Atlantyca Spa

Illustrazioni copertina: Nicoletta Baldari ed Emilio Urbano

Illustrazioni interni: Giuseppe Di Maio

Illustrazioni iniziali dei personaggi: Nicoletta Baldari

Supervisione editoriale: Alessandra Berello

Art Director: Clara Battello

Collaborazione redazionale: Beatrice Drago

Collaborazione grafica: Sara Storari

@ 2018 Atlantyca Spa, via Leopardi 8 - 20123 Milano, Italia

foreignrights@atlantyca.it - www.atlantyca.com

Per l'edizione italiana

@ 2018 - RCS Libri Spa, Milano

Prima edizione Fabbri Editori



Da: **MISS BERRY**

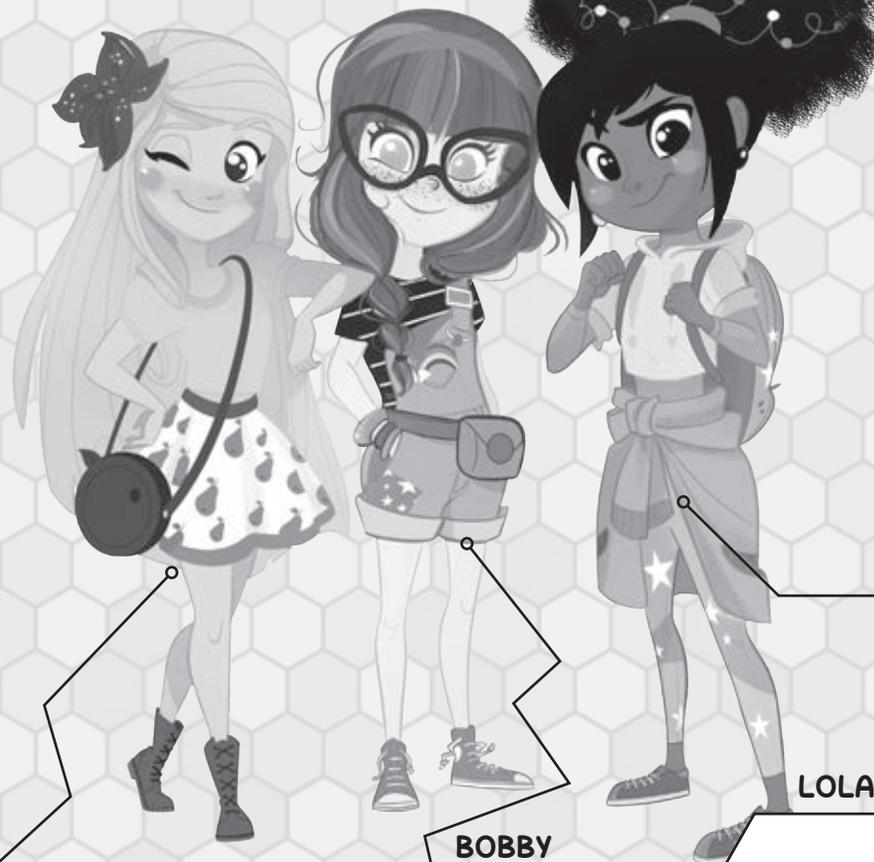
A: **QUARTIER GENERALE B.I.A. - CLOVER**

Oggetto: **BERRY BEES**

Le tre reclute sono pronte alla prossima missione. Sono specialmente adatte ai casi in cui sono coinvolti dei ragazzi. Alloggiano a casa della famiglia Ness e frequentano la scuola Paillard. Schede allegate.

Miss Berry

TOP SECRET



JULIETTE

Attrice in erba, semplicemente adorabile (con chi le va a genio).

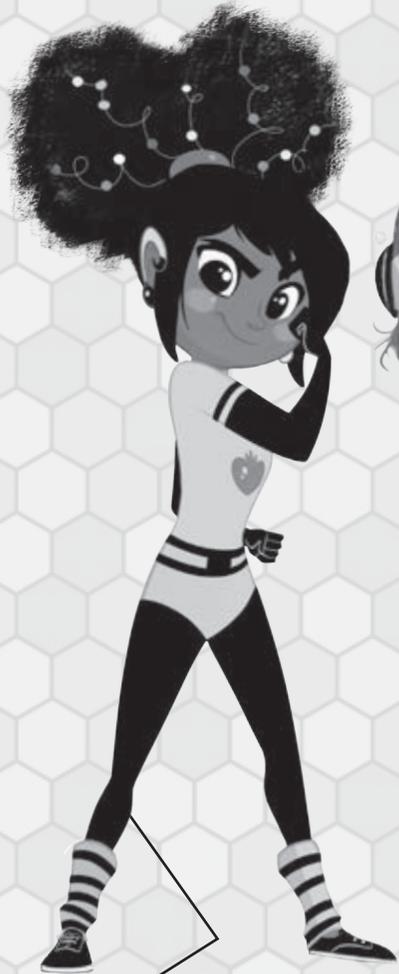
BOBBY

Un po' inventrice, un po' scienziata, un po' genietto informatico.

LOLA

Acrobata di enorme talento, simpatica e supergrintosa.

TOP SECRET



STRAWBERRY

Agente coraggiosa,
intraprendente,
agilissima.



RASPBERRY

Agente imbattibile
nel manomettere
qualsunque sistema
segreto.



BLUEBERRY

Agente infallibile
nel capire
le persone e
convincerle.

Cat Le Blanc

TRE spie per una MISS

Illustrazioni di
Giuseppe Di Maio







La città di Clover sonnecchiava, illuminata dai lampioni ancora accesi lungo le strade deserte. Al sorgere del sole mancava ormai pochissimo e ovunque regnava il silenzio.

- ALLORA CI PROVO!

Quasi ovunque...

Lola si posizionò davanti allo scivolo nell'area giochi del parco cittadino: - Dite che ci riesco?

- Certo che sì, *chérie!* - assicurò Juliette.

- Mmh... vediamo... - rifletté Bobby. - Considerando la pendenza dello scivolo, lo strato di brina che si è posato sopra e soprattutto le tue capacità, hai una possibilità di riuscita del... cento per cento!



- *YAP!* - confermò il maltese Fluffy, agitando la codina bianca.

Le tre amiche andavano al parco di Clover quasi ogni mattina. Tre agenti segrete come loro non potevano rinunciare agli esercizi di agilità e resistenza, anche se voleva dire svegliarsi prestissimo e sgusciare via di nascosto. E la parte migliore arrivava quando, finito l'allenamento, la più ginnica del trio, Lola, si esibiva in una nuova acrobazia.

Come risalire lo scivolo a testa in giù, per esempio.

La ragazzina prese un respiro profondo, si piegò in avanti, afferrò i bordi dello scivolo e, *hop!*, sollevò le gambe in una verticale perfetta. Poi iniziò ad avanzare, una mano dopo l'altra, su e su e ancora più su. Sempre più decisa, fino a raggiungere la cima della giostra.

- IIIIIIEEE!!! - esultarono dal basso Bobby e Juliette, mentre Lola ringraziava con un inchino da lassù.

Fluffy si unì a loro saltellando: - *YAP! YAP! YAP!*

Juliette si accovacciò di fianco al cagnetto: - Che cosa ne dici, proviamo anche io e te?

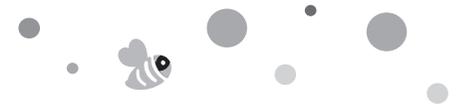
Poi si allontanò di qualche metro: - Pronto per la rincorsa? Al mio via: tre, due, u...





BI-BI-BIP! BI-BI-BIP! BI-BI-BIP!

- È ora di andare, Bees - annunciò Bobby, spegnendo il timer del cronometro digitale appeso al collo. - Dobbiamo tornare a letto prima che i miei si sveglino!



Lola scivolò giù dalla giostra e atterrò con eleganza sul prato: - Mi dispiace, Fluffy, sarà per la prossima volta!

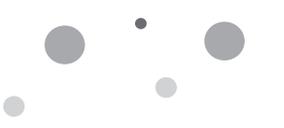
Le amiche imboccarono di corsa il vialetto di ghiaia che conduceva fuori dal parco di Clover, seguite dal cagnetto con le orecchie al vento, mentre il sole del mattino faceva capolino all'orizzonte.

Quando la villetta a due piani dei genitori di Bobby, Cindy e Will Ness, apparve in lontananza, le amiche si scambiarono uno sguardo complice: era il momento di chiudere in bellezza l'allenamento.

Senza perdere il ritmo, Bobby si aggrappò a un lampione e ci volteggiò attorno, ginocchia al petto, per poi riprendere la corsa. Lola, intanto, usò una panchina di pietra come trampolino per una capriola volante. Juliette superò un idrante con un balzo atletico, e Fluffy... ci fece sopra una veloce pipì.

Il cagnetto trotterellò poi fino alla porta d'ingresso di casa Ness e si infilò nello sportellino basculante. Le Berry Bees spiccarono un balzo e si appesero al bordo della tettoia. La finestra della loro camera, lì sopra, era rimasta socchiusa: in un attimo la raggiunsero e scavalcarono il davanzale.





Le amiche misero piede in camera proprio mentre Fluffy spingeva con una musata la porta e andava ad acciambellarsi nella sua cuccia.

Dopo aver indossato i pigiama sopra le tenute sportive, s'infilarono svelte nei loro letti e appena chiusero gli occhi fingendosi addormentate... ecco risuonare lo squillo della sveglia in camera dei signori Ness.

DDDRRRRRRIINNN!

E poi il suono ovattato dei passi di mamma Cindy, che si affacciò nella stanza e cinguettò allegra: - In piedi, dormiglione! Basta poltrire, dovete prepararvi per la scuola!

BEES A RAPPORTO!

Prima di colazione c'era ancora qualche minuto, e ciascuna delle Berry Bees si dedicò a un'attività che amava: Bobby si mise a saldare il microchip di una delle sue invenzioni, Juliette si immerse in un capitolo del libro della sua criminologa del cuore, e Lola... prese a saltellare.

- Calzino, dove seeei? Calziinooo... - chiamò, girando per la stanza a piccoli balzi su un piede solo, infilato in un calzino giallo a strisce verdi. Raggiunse saltellando i cassetti e tirò fuori dal proprio il casco da bici, una



canotta da basket e una corda per saltare, ma non il calzino scomparso. - Calzinuccio, calzinucciooo... - riprese a chiamare.

- *YAP!* - abbaiò Fluffy, correndo verso Lola con un calzino a cuoricini rosa tra i denti che sputò ai suoi piedi.

- Sì, mi piace questo accostamento - approvò la ragazzina, e annunciò: - Io sono pronta!

- Arrivo! - rispose Bobby, riponendo la sua invenzione nella scatola su cui aveva scritto un innocente: **GIOCATTOLINI SENZA IMPORTANZA**. Nessuno avrebbe potuto indovinare che il piccolo elicottero nascosto lì dentro era in realtà dotato di videocamerina a infrarossi, o che il telefonino giocattolo era un decrittatore di onde radio, o l'album di sudoku un breviario per decifrare codici segreti.

Quanto a Juliette, chiuse *Nella mente di un criminale*, l'ultimo bestseller della psicologa Pearl Swarovskij, prendendolo bene con la copertina di cartoncino colorato di *In viaggio col mio dolce pony!* e dichiarò: - Andiamo a fare colazione!

- *YAP!* - approvò Fluffy, precipitandosi giù per le scale.

- Buongiorno, care, siete arrivate giusto in tempo! - trillò